

ALLEGATO A



**Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati
(orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di
lavoro autonomo. FSE 2014-2020 Asse A – OCCUPAZIONE - Obiettivi
Specifici A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A)**

Art. 1 Riferimenti normativi.....	3
Art. 2 Finalità generali.....	4
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	5
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	8
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	9
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	10
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	10
Art. 8 Documenti da presentare.....	11
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	12
Art. 10 Ammissibilità.....	15
Art. 11 Valutazione.....	16
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	17
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	18
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	22
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	22
Art. 16 Informativa ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196.....	22
Art. 17 Responsabile del procedimento.....	23
Art. 18 Informazioni sull'avviso.....	23
Allegati	23

**Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo. FSE 2014-2020
Asse A – OCCUPAZIONE - Obiettivi Specifici A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A)**

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo " Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 27.11.2017;
- del Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato con la risoluzione n. 47 dal Consiglio regionale il 15/03/2017;
- del Documento di economia e finanza regionale 2018, approvato con la DCR 77 del 27/09/2017;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8 maggio 2015 come da ultimo modificati da Comitato di Sorveglianza del 24 maggio 2017;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19.12.2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 11 del 4.12.2017, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- del "Vademecum FSE per i Programmi Operativi 2014-2020";
- della Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 5/02/2018 recante "Approvazione cronoprogramma 2018-2020 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari;

- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07.04.2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 313 del 26/03/2018 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07.04.2014:
- dell'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE)1304/2013 applicato ai costi diretti di personale;
- della Circolare attuativa dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 Protocollo AOOGR/224564/F.045.020.020 del 03.05.2017;
- della sezione B, ed in particolare del § B.2.1, della DGR 1343/2017;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 17.12.2007 (come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 4.12.2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- della Decisione n. 9 del 31.01.2017 "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0".

Art. 2 Finalità generali

In attuazione del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, Asse A – OCCUPAZIONE Obiettivi Specifici A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A), si prevede il finanziamento di interventi formativi e consulenziali integrati, diretti a promuovere e sostenere processi di autoimpiego e autoimprenditorialità.

L'obiettivo principale di questo intervento è quello di creare un'azione di sistema all'interno di tutto il territorio regionale toscano, diretta a migliorare l'occupabilità dei giovani e degli adulti, inoccupati, inattivi o disoccupati, facendo acquisire loro, attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e specifici, le competenze necessarie per dare avvio al loro progetto di impresa o lavoro autonomo e alla successiva gestione dell'attività imprenditoriale.

Altro obiettivo importante dell'intervento formativo deve essere quello di offrire una visione d'insieme della strategia Industria 4.0, consentendo ai formati l'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e una cultura d'impresa innovativa per comprendere a pieno il passaggio cruciale che il nostro sistema sociale ha iniziato in questi anni a fronteggiare, in attuazione alla decisione della Giunta regionale n. 9 del 31 gennaio 2017.

L'avviso rientra nell'ambito di Giovanisì www.giovanisi.it, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Potranno essere presentati progetti che prevedano una delle azioni di seguito elencate oppure progetti integrati che prevedano entrambe le azioni:

1) A.2.1.2.A) PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI (ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, CONSULENZA) PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E LAVORO AUTONOMO

Asse:	A - Occupazione
Priorità di investimento:	A.2 (8.ii)
Obiettivo specifico:	A.2.1 – Aumentare l'occupazione dei giovani
Attività PAD:	A.2.1.2. - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)
Risorse disponibili:	€ 1.920.639,28
Obiettivi dell'intervento:	Percorsi di formazione e consulenziali integrati (orientamento, formazione, consulenza, accompagnamento, tutoraggio) volti a sostenere l'avvio di iniziative imprenditoriali, percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo, in raccordo con gli strumenti regionali esistenti . Sarà data rilevanza al numero di allievi inseriti in formazione e ai fabbisogni formativi specifici individuati oggetto dell'intervento. A livello trasversale sarà data importanza anche alle competenze linguistiche (inglese tecnico) e alle competenze digitali di Industria 4.0. .
Beneficiari: (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	I progetti devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di impresa o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, da un massimo di tre soggetti, di cui un soggetto capofila <u>che dovrà essere</u> un organismo formativo privato, in regola con la normativa sull'accreditamento e due soggetti tra i seguenti sotto elencati: Università degli studi aventi sede nel territorio regionale, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Associazioni riconosciute di prestatori d'opera intellettuale, fondazioni/federazioni di emanazione degli ordini professionali, Poli Tecnico Professionali costituiti ai sensi del D.D. 330/2015, Distretti Tecnologici toscani, una o più imprese aventi un'unità

	produttiva nel territorio regionale, Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).
Destinatari: <i>(porre attenzione ai destinatari previsti per l'attività del PAD soprattutto nel caso in cui gli stessi concorrano al raggiungimento dei target fisici)</i>	Giovani fino a 29 anni (inattivi, inoccupati, disoccupati)
Modalità di rendicontazione:	
Costi diretti e indiretti (max 40%) sui costi diretti di personale	40%
Categoria CUP:	Formazione per la creazione di impresa
Copertura geografica:	Tutto il territorio regionale

2) A.1.1.2.A) PERCORSI E SERVIZI INTEGRATI (ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, CONSULENZA) PER LA CREAZIONE DI IMPRESA E LAVORO AUTONOMO

Asse:	A - Occupazione
Priorità di investimento:	A.1 (8.i)
Obiettivo specifico:	A.1.1 – Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.
Attività PAD:	A.1.1.2. - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)
Risorse disponibili:	€ 1.328.115,06
Obiettivi dell'intervento:	Percorsi di formazione e consulenziali integrati (orientamento, formazione, consulenza, accompagnamento, tutoraggio) volti a sostenere l'avvio di iniziative imprenditoriali, percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo, in raccordo con gli strumenti regionali esistenti . Sarà data rilevanza al numero di allievi inseriti in formazione e ai fabbisogni formativi specifici individuati oggetto dell'intervento. A livello trasversale sarà data importanza anche alle competenze linguistiche (inglese tecnico) e alle competenze digitali di Industria 4.0. .
Beneficiari: <i>(tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)</i>	I progetti devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di impresa o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta obbligatoriamente, da un massimo di tre soggetti, di cui un soggetto capofila <u>che dovrà essere</u> un organismo formativo privato, in regola con la normativa sull'accreditamento e

	due soggetti tra i seguenti sotto elencati: Università degli studi aventi sede nel territorio regionale, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Associazioni riconosciute di prestatori d'opera intellettuale, fondazioni/federazioni di emanazione degli ordini professionali, Poli Tecnico Professionali costituiti ai sensi del D.D. 330/2015, Distretti Tecnologici toscani, una o più imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale, Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).
Destinatari: <i>(porre attenzione ai destinatari previsti per l'attività del PAD soprattutto nel caso in cui gli stessi concorrano al raggiungimento dei target fisici)</i>	Destinatari con 30 anni e oltre (inattivi, inoccupati, disoccupati, donne, immigrati)
Modalità di rendicontazione:	
Costi diretti e indiretti (max 40%) sui costi diretti di personale	40%
Categoria CUP:	Formazione per la creazione di impresa
Copertura geografica:	Tutto il territorio regionale

Requisiti minimi:

I destinatari degli interventi formativi sono i cittadini in possesso dei requisiti di seguito specificati per ciascuna delle due azioni:

AZIONE 1: A.2.1.2.A Percorsi e servizi integrati per la creazione di impresa e lavoro autonomo aventi come destinatari giovani fino a 29 anni, inattivi, inoccupati, disoccupati:

- essere residenti in Italia;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 29 anni;
- non avere in essere nessun contratto di lavoro;
- non frequentare un regolare corso di studi o di formazione;

AZIONE 2: A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati per la creazione di impresa e lavoro autonomo aventi come destinatari adulti oltre i 30 anni, inattivi, inoccupati, disoccupati:

- essere residenti in Italia;
- aver già compiuto 30 anni di età;
- non avere in essere nessun contratto di lavoro;
- non frequentare un regolare corso di studi o di formazione;

Il requisito anagrafico e il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso formativo deve essere posseduto al momento dell'avvio dell'attività formativa.

A conclusione del percorso formativo i soggetti destinatari potranno intraprendere iniziative di lavoro autonomo (apertura di partita IVA) o Microimpresa. Nel caso di avvio di Microimprese, esse:

- potranno essere costituite o costituenti con qualsiasi forma individuale o societaria, di persone e di capitali, anche in forma cooperativa (purché con meno di 10 persone occupate, dipendenti e soci lavoratori);

- potranno anche avere la forma di associazioni tra professionisti.

Oltre all'avvio di nuova impresa, è ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative di lavoro autonomo e di microimpresa, come sopra evidenziati.

Settori ammissibili:

Sono ammissibili i percorsi formativi riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, ad esclusione dei settori della pesca e della sanità.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti relativi ai percorsi e servizi integrati per la creazione di impresa e lavoro autonomo devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di impresa o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato.

L'associazione temporanea di impresa o di scopo (ATI/ATS) dovrà essere composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, da un massimo di tre soggetti, di cui:

- un soggetto capofila che dovrà essere un organismo formativo privato, in regola con la normativa sull'accreditamento ai sensi della DGR 1407/16;

- e due soggetti tra i seguenti sotto elencati:

1. le Università degli studi aventi sede nel territorio regionale;
2. le Camere di Commercio;
3. le Associazioni di categoria;
4. le Associazioni riconosciute di prestatori d'opera intellettuale;
5. le fondazioni/federazioni di emanazione degli ordini professionali;
6. i Poli Tecnico Professionali costituiti ai sensi del D.D. 330/2015;
7. i Distretti Tecnologici toscani;
8. Una o più imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale;
9. gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).

La formazione deve in ogni caso essere erogata dagli organismi formativi privati accreditati ai sensi della DGR 1407/2016.

I progetti devono essere sottoscritti congiuntamente dai soggetti proponenti, i quali si impegneranno a procedere all'attuazione del progetto in modo integrato. All'atto della presentazione delle candidature dovranno, utilizzando l'apposita modulistica, indicare di concerto il soggetto capofila e sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Impresa (ATI)/Associazione Temporanea di Scopo (ATS), se non ancora costituita. Qualora la persona delegata alla costituzione dell'ATI/ATS sia diversa dal legale rappresentante di uno dei soggetti proponenti, è necessario indicarne il nome già al momento della presentazione del progetto, allegando copia conforme della procura o atto di autorizzazione alla firma, al fine di garantire che l'ATI/ATS venga sottoscritta nei tempi previsti dal successivo art. 13 "Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento".

La futura ATI/ATS dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'attività in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula della convenzione, senza la quale l'Amministrazione regionale competente non può autorizzare l'avvio del progetto, compresa la pubblicizzazione per il reclutamento degli allievi, e quindi l'erogazione dei finanziamenti.

I partner non soggetti all'accreditamento possono partecipare all'attuazione dei progetti esclusivamente per la realizzazione di azioni informative e di promozione e supporto ai percorsi.

Ogni partenariato può presentare un solo progetto su singola azione o un solo progetto integrato su entrambe le azioni, in risposta all'avviso.

Ogni singolo partner/capofila di ATI/ATS costituita/costituenda può partecipare al massimo a due progetti per azione o a due progetti integrati, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Delega a terzi:

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura. Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare il massimo del 30% per la docenza/orientamento in rapporto al costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 1343/2017, che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro € 3.248.754,34 a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, Azione A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A), così ripartita sulle diverse Attività PAD così come specificato nell'articolo 3:

Azione A.1.1.2.A) : € 1.328.115,06

Azione A.2.1.2.A): € 1.920.639,28

Le risorse sono ripartite per territorio provinciale secondo il criterio del numero di disoccupati/inoccupati/inattivi presenti nei territori provinciali, distinti per le due tipologie di azioni:

Provincia	Azione A.1.1.2.A)	Azione A.2.1.2.A)
Arezzo	€ 117.235,72	€ 175.700,80
Firenze	€ 331.444,87	€ 521.783,63
Grosseto	€ 81.651,02	€ 98.736,36
Livorno	€ 133.976,60	€ 165.098,32
Lucca	€ 154.651,66	€ 201.622,53
Massa-Carrara	€ 83.120,52	€ 111.828,73
Pisa	€ 136.681,44	€ 228.403,44
Pistoia	€ 114.227,67	€ 153.233,36
Prato	€ 88.488,17	€ 130.573,03

Siena	€ 86.637,41	€ 133.659,09
Totale	€ 1.328.115,06	€ 1.920.639,28

Progetti: importi massimi e minimi

Ciascun progetto su singola azione o integrato su entrambe le azioni di cui al precedente articolo 3, relativo a percorsi e servizi per la creazione di impresa e lavoro autonomo, è finanziabile per un importo complessivo non inferiore a € 60.000,00 e non superiore a € 300.000,00.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo allegata e secondo quanto stabilito dall'art. 13 del presente avviso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale indicata al precedente articolo 3.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande devono essere trasmesse al Settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 22 giugno 2018.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di candidatura, il formulario e la scheda preventivo devono essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS, attivata previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3.

Il formulario di presentazione dei progetti è relativo ad una singola azione, pertanto in caso di presentazione di un progetto integrato relativo alle due azioni, devono essere presentati due diversi formulari, uno per azione. Il soggetto capofila dovrà quindi inserire mediante l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" due diversi formulari. Dovrà essere indicato nel formulario che trattasi di progetto integrato.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Se un soggetto ha già un'utenza FSE, ma non è registrato come legale rappresentante dell'Ente che intende presentare la domanda, deve inviare una email di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando codice fiscale, nome e cognome, dati dell'Ente rappresentato.

L'invio della email sarà seguito da un riscontro che attesta l'avvenuta registrazione.

Si suggerisce di verificare l'accessibilità alla modalità di formulario on line almeno 15 giorni prima della scadenza dell'avviso.

La proposta progettuale e la documentazione allegata prevista dall'avviso, deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" secondo le

indicazioni fornite nell'Allegato 2 – istruzioni per la compilazione e presentazione on line formulario progetti FSE, del presente atto.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto capofila cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte della Regione Toscana. In caso di presentazione del progetto integrato ci saranno due protocolli, uno per ciascun formulario presentato.

In una apposita sezione sono previste le istruzioni per ottemperare agli obblighi di cui al DPR 26 ottobre 1972 n. 642 (marca da bollo).

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Le candidature trasmesse con modalità diversa dal formulario on line descritta al presente articolo sono da ritenersi irricevibili e conseguentemente non saranno sottoposte a valutazione tecnica.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre:

1. domanda di finanziamento in bollo (All. 1.a), nelle modalità di pagamento di cui al precedente articolo, esclusi soggetti esentati per legge.
2. dichiarazione di intenti (All. 1.b) da cui risulti l'impegno alla costituzione, in caso di approvazione del progetto e/o al conferimento di potere di rappresentanza al soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner.
3. dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto degli obblighi normativi in materia di inserimento al lavoro dei disabili (All. 1.c) rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti.
4. (se pertinente) Dichiarazione di attività delegata (All. 1.d).
5. (se pertinente) Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (All. 1.e).
6. atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita.
7. formulario di progetto (ALL. 3) sottoscritto a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS già costituita o, nel caso di costituenda ATI/ATS, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti. Il formulario di presentazione dei progetti è relativo ad una singola azione, pertanto è necessario che in caso di presentazione di un progetto integrato relativo alle due azioni, siano presentati due diversi formulari, uno per azione.
8. scheda preventivo (ALL. 4) sottoscritta a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATI/ATS già costituita o, nel caso di costituenda ATI/ATS, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti.

In caso di progetti integrati, il soggetto capofila dovrà presentare per ciascuna azione i documenti sopra elencati.

Solo nei casi previsti di firma autografa, per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara, leggibile ed in corso di validità, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e per le altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità trasversali

La valutazione dei progetti terrà conto delle priorità trasversali della programmazione comunitaria, nazionale e regionale. Gli obiettivi trasversali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono i seguenti:

- Principio orizzontale del FSE relativo alla *Promozione della parità fra uomini e donne e delle pari opportunità e non discriminazione*;
- Maggiori opportunità per i giovani;
- Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la strategia Industria 4.0. .

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- *parità tra uomini e donne*: i progetti, fatti salvi quelli destinati esclusivamente al target femminile, devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;
- *pari opportunità e non discriminazione*: con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, nell'attuazione di tutti gli Assi particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di *mainstreaming*, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi;
- *sviluppo delle competenze e il miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile*: le proposte progettuali dovranno evidenziare il rispetto di detto obiettivo principale e trasversale della programmazione 2014-20 della Regione Toscana;
- *strategia Industria 4.0.*: le proposte progettuali dovranno prevedere l'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e una cultura d'impresa innovativa per comprendere a pieno il passaggio cruciale che il nostro sistema sociale ha iniziato in questi anni a fronteggiare, in attuazione alla decisione della Giunta regionale n. 9 del 31 gennaio 2017.

9.2 Altre modalità attuative

Durata dei progetti

I progetti devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio. Si considera data di avvio del progetto la data di stipula della convenzione. Le attività formative devono essere avviate entro 60 giorni dalla stipula della convenzione.

Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli interventi formativi sono diretti a sostenere ed incentivare l'autoimprenditorialità, guidando gli aspiranti imprenditori a concretizzare la propria idea d'impresa e ad affrontare consapevolmente l'iter progettuale per la creazione di un'impresa attraverso un supporto che va dalla specificazione dell'idea imprenditoriale alla fase del consolidamento.

I progetti presentati dovranno riguardare percorsi formativi e consulenziali integrati, quali orientamento, formazione, consulenza, accompagnamento e tutoraggio, volti a sostenere l'avvio di iniziative imprenditoriali, percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo, in raccordo con gli strumenti regionali esistenti, sia in fase di pre startup che di post startup, favorendo l'utilizzo e il ricorso a metodologie che contribuiscano a creare sui territori ecosistemi di business in cui la commistione tra pubblico e privato, tra università, centri di ricerca e imprese esistenti, porti alla concretizzazione di nuova impresa, nuovi servizi e nuove opportunità di lavoro.

I progetti presentati, per contenuti e attività, dovranno prevedere obbligatoriamente una o entrambe le tipologie di azioni di seguito riportate:

1. Percorsi e servizi integrati per la creazione di impresa e lavoro autonomo aventi come destinatari giovani fino a 29 anni, inattivi, inoccupati, disoccupati;
2. Percorsi e servizi integrati per la creazione di impresa e lavoro autonomo aventi come destinatari adulti oltre i 30 anni, inattivi, inoccupati, disoccupati.

Tali percorsi specialistici dovranno essere obbligatoriamente articolati nelle seguenti fasi:

- a) Costituzione di un servizio desk operativo per tutta la durata del progetto, diretto ad erogare servizi informativi, orientativi e a fornire gli strumenti utili a sviluppare il progetto di autoimprenditorialità, segnalando le opportunità di finanziamento e guidando l'utente alle procedure amministrative, nonché a fornire un'assistenza specialistica necessaria per avviare la stesura di un piano di impresa ad una vasta tipologia di utenza non predeterminata. Questo servizio può essere svolto anche in raccordo e collaborazione con i CPI territoriali di riferimento.
- b) Organizzazione di 6 seminari informativi della durata di 2 ore ciascuno da ripetersi ogni bimestre, relativi ad argomenti specifici legati all'autoimprenditorialità (opportunità, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, ecc...). Questo servizio può essere svolto anche in raccordo e collaborazione con i CPI territoriali di riferimento.
- c) Pacchetto formativo individuale di 50 ore relativo alla formazione per il Business Plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, professionale, acquisizione conoscenze/competenze), assistenza personalizzata per la stesura del Business Plan (con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività), informazione, orientamento e accompagnamento all'accesso al credito e alla finanziabilità, sostegno

della costituzione dell'impresa/libera professione (informazione e orientamento su adempimenti burocratici e amministrativi per l'avvio delle nuove attività, anche rispetto agli Enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, sulla scelta della forma giuridica, ecc...), supporto allo start-up. All'interno del percorso formativo inoltre si dovrà prevedere una formazione volta a potenziare la competenza della lingua inglese (inglese tecnico) e di quella digitale nell'ottica dell'industria 4.0. .

- d) Organizzazione di 2 visite aziendali (individuali e/o collettive) per la durata massima di 8 ore ciascuna, dirette ad un confronto con le realtà aziendali di rilievo, permettendo lo scambio di esperienze e di saperi.
- e) Organizzazione di eventuali (facoltativo) workshop/focus group su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori congruente al numero dei partecipanti (minimo 5 partecipanti).

Ai fini della valutazione sarà tenuta in considerazione la partecipazione attiva all'attività informativa e di pubblicizzazione da parte dei CPI territoriali di riferimento.

Per ciascuno progetto formativo è previsto un numero minimo di partecipanti pari a 10 persone per le attività di cui al punto c) e d).

Le attività formative di cui sopra alle lettere b) e c) dovranno essere erogate prima della costituzione di impresa, in quanto l'Avviso non prevede l'applicazione della disciplina sugli aiuti di Stato e pertanto non potranno essere erogati finanziamenti a imprese costituite.

La partecipazione ai percorsi formativi è completamente gratuita.

Le attività formative devono concludersi con un attestato di frequenza rilasciato dal soggetto erogatore dell'attività formativa.

Contenuti del progetto:

- indicazione del soggetto attuatore, del quadro giuridico-organizzativo cui si farà riferimento per la gestione del progetto;
- indicazione degli altri soggetti coinvolti nel progetto con l'esplicitazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
- indicazione dell'azione a cui si riferisce il progetto;
- ambito territoriale del progetto e motivazione dell'intervento proposto in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo;
- numero e caratteristiche dei destinatari delle attività corsuali e indicazione dei requisiti per l'accesso ai corsi;
- indicazione dell'articolazione del percorso in fasi e tempistiche;
- indicazione delle sedi di svolgimento delle attività e la loro differenziazione, in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
- numero e tipologia dei formatori (docenti, orientatori, tutor, ecc.) nonché di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli, con l'indicazione della loro provenienza e delle competenze possedute;
- nominativo del referente del progetto che cura gli aspetti amministrativi e gestionali;
- descrizione delle modalità di monitoraggio del progetto;
- descrizione dei materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- indicazione di come e se il progetto tiene conto della specificità di genere e di misure per la realizzazione delle pari opportunità e competenze Industria 4.0;
- impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo destinato a questa azione, nonché l'impegno a fornire tutti i dati relativi alla rendicontazione al settore regionale competente per la gestione dei progetti.

Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

I prodotti a stampa o multimediali (diversi da quelli e-learning) devono essere realizzati secondo le modalità previste dal progetto approvato e concordato con l'Amministrazione e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto / documentazione di chiusura del progetto.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, a pena di esclusione, se:

- inviati entro e non oltre l'orario e la data indicata all'art. 6 del presente avviso;
- trasmessi tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" di cui al precedente articolo 7;
- presentati ed attuati da un'associazione temporanea di impresa o di scopo (ATI/ATS), costituita o costituenda, composta obbligatoriamente da un massimo di tre soggetti tra quelli indicati all'art. 4 del presente avviso;
- rispettano la clausola del numero massimo di proposte progettuali presentabili da ciascun partenariato nonché da ogni singolo soggetto, incluso il capofila, come previsto dall'art. 4 del presente avviso;
- presentano la domanda di finanziamento (all. 1.a), il formulario (all.3) e la scheda preventivo (all.4), sottoscritti dal legale rappresentante del capofila che presenta il progetto nel caso di ATI/ATS costituita o dai legali rappresentanti del capofila e di tutti i partner dell'ATI/ATS nel caso di associazione costituenda, come richiesto dall'art. 8;
- presentano le dichiarazioni sottoscritte di cui agli allegati 1.b e 1.c, previsti dal precedente articolo 8;
- contengono azioni rivolte, per contenuti e attività alle tipologie di azioni previste all'art. 3.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" con l'eventuale collaborazione di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia. Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tec-

nica da parte di apposito Nucleo di valutazione, secondo la procedura prevista dal successivo art. 11.

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate su richiesta dell'Amministrazione.

Art. 11 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un "nucleo di valutazione" appositamente nominato, composto da personale della Regione Toscana. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE 60 punti

1.1. Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando

1.1.1 Coerenza e congruenza degli obiettivi formativi e progettuali rispetto all'azione messa a bando.

1.2 Chiarezza e coerenza progettuale

1.2.1 Chiarezza, completezza e univocità espositiva del progetto

1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'offerta formativa

1.3.1 Presenza delle attività collettive e individuali richieste da bando e loro coerenza in termini di articolazione e fasi delle azioni.

1.3.2 Chiarezza e coerenza delle modalità di reperimento dell'utenza: descrizione delle azioni e delle modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa e di informazione specifica.

1.3.3 Numero dei destinatari previsti da formare.

1.3.4 Qualità risorse umane impiegate nell'attività formativa del progetto .

1.3.5 Previsione di workshop/focus group su argomenti specifici.

1.3.6. Congruenza del piano finanziario rispetto ai limiti massimi e minimi di spesa indicati dall'avviso, nonché rispetto ad ulteriori eventuali vincoli previsti dallo stesso.

2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOTENIBILITÀ/TRASFERIBILITÀ 15 punti

2.1. Carattere innovativo: Coerenza con gli indirizzi definiti dalla giunta Regionale nell'ambito strategia regionale di Smart Specialisation, con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto dei settori indicati (vedi DGR 1018/2014 e Studi di Smart Specialisation della Regione Toscana)

2.1.1. Coerenza dei contenuti formativi con la strategia regionale di Smart Specialisation.

2.1.2. Presenza delle competenze linguistiche riferite alla lingua inglese (inglese tecnico).

2.2. Collegamento con altre misure attivate dalla Regione Toscana in ambito di supporto all'integrazione fra Istruzione, Formazione e Lavoro (collegamenti con Poli Tecnico Professionali, IFTS, Distretti Tecnologici, ecc..) e in ambito di accesso al microcredito per la nascita di nuove imprese.

2.2.1 Presenza di collegamento con altre misure attivate dalla Regione Toscana in ambito di supporto all'integrazione fra Istruzione, Formazione e Lavoro (collegamenti con Poli Tecnico Professionali, IFTS, Distretti Tecnologici, ecc..) e in ambito di accesso al microcredito per la nascita di nuove imprese.

3. SOGGETTI COINVOLTI 15 punti

3.1. Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità.

Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto.

3.1.1. Quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto - attuttore e partner - e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità.

3.1.2. Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termini di competenza e di tempi di svolgimento (progettazione, orientamento, tutoraggio e rendicontazione).

3.1.3 Adeguatezza delle risorse strumentali utilizzate nel progetto, quali i locali, attrezzature, dotazione ai partecipanti.

4. PRIORITÀ

10 punti

4.1 Coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale nell'ambito della Strategia Industria 4.0 in particolare per la presenza di strumenti di sviluppo delle competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari.

4.1.1. Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la strategia Industria 4.0. .

4.2. Presenza del raccordo con i CPI territoriali

4.2.1 Presenza del raccordo con i CPI.

4.3 Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello delle pari opportunità di genere.

4.3.1 Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello delle pari opportunità di genere.

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **100** punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno **60** punti di cui almeno **55/100** sui criteri 1, 2, 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti con maggior dettaglio nell'allegato 6 del presente avviso.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva le graduatorie dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al precedente articolo 5.

Entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti il dirigente regionale responsabile adotta l'atto con il quale vengono approvati i progetti ammessi e non ammessi a finanziamento. Saranno approvate dieci graduatorie, una per territorio provinciale, garantendo la finanziabilità di almeno un progetto per territorio provinciale, fatta salva l'ipotesi che per uno di questi territori non vi siano progetti finanziabili.

Per favorire le opportunità di formazione offerte ai cittadini, nonché in ossequio al principio di economicità dell'azione amministrativa le risorse che eventualmente residuino su un territorio possono essere utilizzate per finanziare progetti utilmente inseriti in graduatorie di altri territori provinciali, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi.

La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul proprio sito Internet all'indirizzo <http://www.REGIONE.TOSCANA.IT> e <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

La Regione si riserva la facoltà di aprire scadenze successive a quella stabilita con il presente atto.

Nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti finanziati parzialmente o dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

L'atto di costituzione dell'ATI/ATS deve essere consegnato al competente Settore regionale per il presente avviso, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT di cui all'art. 12 del presente avviso.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa all'idoneità dei locali rispetto alle norme in materia di sicurezza.

Nel caso di concessione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/16 e s.m.i, entro 10 giorni dalla approvazione della graduatoria. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal beneficio.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione. La convenzione è stipulata dal soggetto capofila dell'ATI/ATS.

La convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto capofila sarà stipulata entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria sul BURT o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la previsione di spesa (salvo diversa indicazione dell'Amministrazione competente), la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto, tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini (dichiarazione trimestrale delle spese/domanda di rimborso);
- in itinere, inserisce eventuali modifiche del PED;
- in itinere, inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi ritirati;
- al termine, inserisce i dati fisici conclusivi (allievi formati, ritirati, ore svolte, data di fine, e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato nell'inserimento e validazione dei dati finanziari e/o relativo ad importi rilevanti potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Modalità di erogazione del finanziamento:

Ai fini della gestione unitaria delle attività, il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispettare le disposizioni contenute nella DGR 1343/2017 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Ai fini della rendicontazione il progetto è da gestirsi in base al sistema del tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (staff+40%), ai sensi dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Nell'opzione "staff + 40%" possono essere valorizzate nel PED solo le voci di spesa relative ai costi diretti del personale nell'ambito della componente B "costi diretti", con le limitazioni stabilite dal presente avviso e di seguito elencate:

COSTI DIRETTI DI PERSONALE**B.1 PREPARAZIONE**

- B.1.2.2 Progettisti interni
- B.1.2.3 Progettisti esterni
- B.1.6 Altro personale della funzione "preparazione" (diverso da progettisti)

B.2 REALIZZAZIONE**B.2.1 DOCENZA/ORIENTAMENTO**

- B.2.1.1 Docenti junior interni
- B.2.1.2 Docenti senior interni
- B.2.1.3 Codocenti interni
- B.2.1.4 Docenti junior esterni (fascia B)
- B.2.1.5 Docenti senior esterni (fascia A)
- B.2.1.6 Codocenti esterni/ docenti esterni (fascia C)
- B.2.1.10 Orientatori interni
- B.2.1.11 Orientatori esterni

B.2.2 TUTORAGGIO

- B.2.2.1 Tutor interni
- B.2.2.2 Tutor esterni

B.2.11 RENDICONTAZIONE

- B.2.11.1 Rendicontatore interno
- B.2.11.2 Rendicontatore esterno

Nelle voci suindicate possono essere valorizzati esclusivamente i costi di personale interno ed esterno, relativi a retribuzioni e compensi (escluse spese quali, ad esempio, vitto, viaggio, alloggio) (v. § B.9 della DGR 1343/2017).

Per quanto riguarda la voce "B.1 Preparazione" saranno riconosciute fino ad un massimo di 10 ore totali a progetto (su singola azione o integrato).

Per quanto riguarda la voce "B.2.2 Tutoraggio" saranno riconosciute fino ad un massimo di 8 ore a persona per l'attività di cui al punto C) Pacchetto formativo individuale del precedente articolo 9.2 e fino ad un massimo di 16 ore per l'attività di cui al punto d) Organizzazione visite aziendali del precedente articolo 9.2.

Per quanto riguarda la voce "B.2.11 Rendicontazione" saranno riconosciute fino ad un massimo di 10 ore totali a progetto (su singola azione o integrato).

A preventivo, tutti gli altri costi del progetto (diretti e indiretti) sono calcolati in base al tasso forfettario stabilito applicato ai costi diretti di personale previsti (componente E - ALTRI COSTI DIRETTI E INDIRETTI).

Il PED contiene gli automatismi necessari all'effettuazione dei calcoli per il tasso forfettario.

Il costo totale del progetto è pertanto dato dalla somma di:

$$\begin{array}{c} B \text{ (costi diretti di personale)} \\ + \\ E \text{ (altri costi forfettari = 40\% di B).} \end{array}$$

Ai fini del rimborso i costi diretti del personale devono essere supportati da documentazione giustificativa.

Tutti gli altri costi sono rimborsati in base al tasso forfettario stabilito, applicato ai costi diretti di personale ammessi. Pertanto, qualora spese dirette di personale siano ritenute inammissibili si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione degli altri costi ammissibili - diretti e indiretti- stabiliti a preventivo.

Operativamente, nella fase di gestione del progetto, la spesa reale ammissibile riferita ai costi diretti di personale, inserita dal beneficiario sul Sistema Informativo FSE, sarà automaticamente incrementata del tasso forfettario stabilito, dando così luogo all'importo oggetto di rimborso.

Non sono ammissibili modifiche del tasso forfettario previsto né modifiche incrementali del totale dei costi diretti di personale.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

I) anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione;
- stipula di polizza fideiussoria a garanzia del 40% del finanziamento pubblico approvato.

La garanzia deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- I. banca ai sensi del D.lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario)
- II. impresa di assicurazioni autorizzata dall' IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. 348/82 e del D.lgs 209/05
- III. intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993
- IV. confidi iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993.

La fideiussione deve:

- avere la forma di atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
- essere intestata alla Regione Toscana;
- avere efficacia fino a 12 mesi dal termine del progetto, con proroghe automatiche per non più di due semestri successivi; eventuali svincoli anticipati sono disposti dall'Amministrazione competente;
- prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale ed espressa al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile. Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice Civile. La garanzia fideiussoria è valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del soggetto attuatore;

E' facoltà del soggetto attuatore derogare alle disposizioni del punto I) rinunciando all'anticipo, in sede di stipula della convenzione, e chiedendo il rimborso delle sole spese certificate fino al 90% del finanziamento pubblico; in tal caso il soggetto attuatore non dovrà presentare alcuna garanzia fideiussoria.

II) successivi rimborsi, a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa), della spesa sostenuta dal soggetto attuatore fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I).

Per spesa sostenuta si intende i "costi diretti di personale", effettivamente sostenuti e comprovati attraverso documenti giustificativi quietanzati inseriti nel sistema informativo regionale, maggiorati della quota forfettaria del 40% a copertura di tutti gli altri costi.

III) saldo, a seguito di:

- comunicazione di conclusione delle attività progettuali da parte del soggetto attuatore;
- presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura da parte del soggetto attuatore;
- inserimento sul sistema informativo, da parte del soggetto attuatore, dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
- controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente.

Il Settore competente, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, provvede a trasmettere tutta la documentazione di progetto agli Uffici territoriali regionali competenti preposti alla gestione e alla rendicontazione degli interventi, individuando quale criterio di assegnazione della competenza, il luogo in cui il capofila del progetto ammesso a finanziamento ha la sede legale oppure, se questa non è in Toscana, la sede operativa.

Gli Uffici Territoriali competenti sono di seguito indicati:

- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Enrico Graffia)
- Settore programmazione in materia di iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli)
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena (Dirigente responsabile Cristiana Bruni)
- Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente responsabile Stefano Nicolai).

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 approvate con Decisione di Giunta regionale n. 11 del 4/12/2017.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla DGR 1343/2017.

Una volta firmata la convenzione devono essere avviate le attività di pubblicizzazione del progetto da parte del soggetto attuatore e attivato il servizio desk operativo per tutta la durata del progetto, meglio specificato all'art. 9.2 lettera a) del presente avviso. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di pubblicizzare i seminari, eventuali workshop/focus group e gli interventi formativi individuali sull'autoimprenditoria, informando i potenziali utenti sulle finalità e le caratteristiche di essi, nonché sulla loro completa gratuità. Per dare massima visibilità alla pubblicizzazione del corso la compagine proponente il percorso potrà avvalersi della collaborazione dei CPI territoriali di riferimento.

Per quanto riguarda l'attività formativa individuale di cui alla lettera c) dell'art. 9 del presente bando e le visite aziendali individuali/collettive di cui alla lettera d) dell'art. 9 del presente bando, il soggetto attuatore, almeno 5 giorni prima dell'avvio di ciascuna attività, deve darne comunicazione al Settore territoriale competente per le fasi gestionali ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale FSE. Insieme alla

comunicazione di inizio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR 1343/2017.

Il Settore regionale competente per la fase gestionale potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche sulla corretta realizzazione del progetto e sulla conformità delle sedi utilizzate.

Al termine del progetto sarà effettuata la comunicazione di conclusione del progetto al Settore regionale competente per la fase gestionale e presentazione della documentazione di chiusura secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DGR 1343/2017.

Qualsiasi variazione dell'attività formativa pertinente la programmazione dell'attività del corso, comprese le variazioni del calendario e del numero degli allievi, deve essere comunicato tempestivamente al Settore regionale competente per la fase gestionale, secondo quanto previsto dalla DGR 1343/2017.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso POR FSE 2014-2020 disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/comunicazione-e-informazione/obblighi-di-informazione>.

In particolare devono rispettare le disposizioni in materia di loghi, pubblicizzazione delle operazioni ed assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento comunitario.

Inoltre, partecipando al presente bando tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n.196

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante. I Responsabili del trattamento sono:

- per la fase di programmazione, il dirigente responsabile del settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore";
- per le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento, i dirigenti responsabili dei Settori territoriali regionali (UTR):

- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato";
- Settore "Programmazione in materia di iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno";
- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena";
- Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia".

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" - Maria Chiara Montomoli.

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione: www.regione.toscana.it/fse-autoimprenditorialita e sul sito di giovanisì www.giovanisi.it e <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>.

Le informazioni possono inoltre essere richieste:

autoimprenditorialita@regione.toscana.it

Viene garantita risposta prima della scadenza del bando a tutte le mail pervenute entro le ore 13.00 del 22 giugno 2018.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800199727.

Allegati

- *Allegato 1* Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - *1.a* Domanda
 - *1.b.* Dichiarazione di intenti
 - *1.c.* Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
 - *1.d.* Dichiarazione di attività delegata
 - *1.e.* Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica
- *Allegato 2* Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE
- *Allegato 3* Formulario descrittivo progetti formativi FSE
- *Allegato 4* Scheda preventivo
- *Allegato 5* Informativa privacy
- *Allegato 6* Sistema di valutazione specifica
- *Allegato 7* Convenzione

ALLEGATO 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

Allegato 1.a.



GIOVANI SI



Regione Toscana



DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Toscana
Settore Programmazione Formazione
Strategica e Istruzione e Formazione
Tecnica Superiore

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo, a valere sull'Asse A "Occupazione" - Obiettivi Specifici A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A).

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto capofila

e
Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

e
Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante del soggetto partner

della **costituited/costituenda ATI/ATS**

CHIEDONO

il finanziamento del progetto (*titolo*).....
presentato sull'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati
(orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo,
quale

☐ progetto sulla singola azione (*specificare l'azione*)

☐ progetto integrato con il progetto (*titolo*).....

per un importo pubblico pari ad euro.....di cui

Azione A.1.1.2.A: €

Azione A.2.1.2.A: €

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa comunitaria e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;

- In particolare dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della giunta regionale 1343/2017, di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato:

- Formulario;
- Scheda preventivo
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS e a conferire mandato con rappresentanza o atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita;
- n. __ dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto degli obblighi normativi in materia di inserimento al lavoro dei disabili rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dei legali rappresentanti di tutti i soggetti proponenti;
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica (se pertinente);
- Dichiarazione di attività delegata (se prevista).

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.b



GIOVANI SÌ



Regione Toscana



DICHIARAZIONE DI INTENTI

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo, a valere sull'Asse A "Occupazione" - Obiettivi Specifici A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A).

I sottoscritti:

1) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

2) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

3) nato a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (*specificare se ATI o ATS*);
- che all'interno dell'..... (*specificare se ATI o ATS*) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i
componenti il partenariato

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.c



GIOVANI SI



Regione Toscana



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITA' GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E RELATIVE AL RISPETTO DELLA L. 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo, a valere sull'Asse A "Occupazione" - Obiettivi Specifici A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A).

Il sottoscritto
nato a il CF
residente a
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
avente C.F. o P.IVA,
☐ capofila dell'ATI/ATS
☐ partner dell'ATI/ATS

proponente il progetto
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai
sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche
parziale delle stesse azioni previste nel progetto;

DICHIARA INOLTRE

- ☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- ☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ☐ di essere in regola con la certificazione antimafia;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

per le cooperative:

- ☐ di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:

(scegliere una delle seguenti tre opzioni)

- ☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

- ❑ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- ❑ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma/e timbro/i del legale
rappresentante

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.d



GIOVANI SI



Regione Toscana



DICHIARAZIONE DI ATTIVITA' DELEGATA

ai sensi del DPR 445/2000 (se prevista; deve essere rilasciata dal capofila mandatario nel caso di costituita/constituenda ATI/ATS)

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo, a valere sull'Asse A "Occupazione" - Obiettivi Specifici A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A).

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato
"....."

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA
con sede a
via CAP
P. IVA/CF
Tel. E-mail
Registrazioni: Camera di commercio di n° anno
Tribunale di n° anno
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome

Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati"):

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti:
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESI

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

*** Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento**

Allegato 1.e



GIOVANI SÌ



Regione Toscana



DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E
PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI
(deve essere rilasciata dal capofila nel caso di
costituita/costituendo partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo, a valere sull'Asse A "Occupazione" - Obiettivi Specifici A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A).

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
capofila mandatario dell'ATI/ATS costituita/costituenda proponente il progetto denominato
"....."

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulário progetti FSE

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3 con l'utilizzo di Tessera Sanitaria – CNS attivata

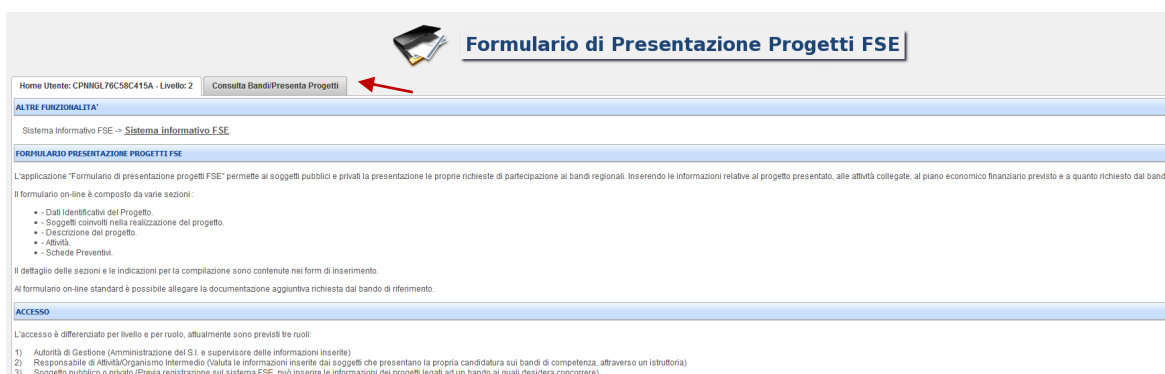
Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulário di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulário, cliccando sulla relativa icona.

 **Formulario di Presentazione Progetti FSE**

Home Utente: CPINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetto

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: Tutti

Attività PAD: Tutti

Scadenza: Da 01/03/2017 A 30/06/2017

Bando	RdA/OI	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Gestione Formulario on-line				
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bando	Protocollo
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo		19/03/2017	30/06/2017						

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivo**

Home Utente: CPINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetto

Ricerca Bandi **Formulario Presentazione Progetti - Bando IL103**

1. Dati Identificativi Progetto 2. Soggetti Coinvolti 3. Descrizione Progetto 4. Attività 5. Schede Preventivi

Bando: Bando di riferimento PROVA FOL

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

 **Salva e Prosegui**

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

 **Formulario di Presentazione Progetti FSE**

Home Utente: CPINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetto

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: Tutti

Attività PAD: Tutti

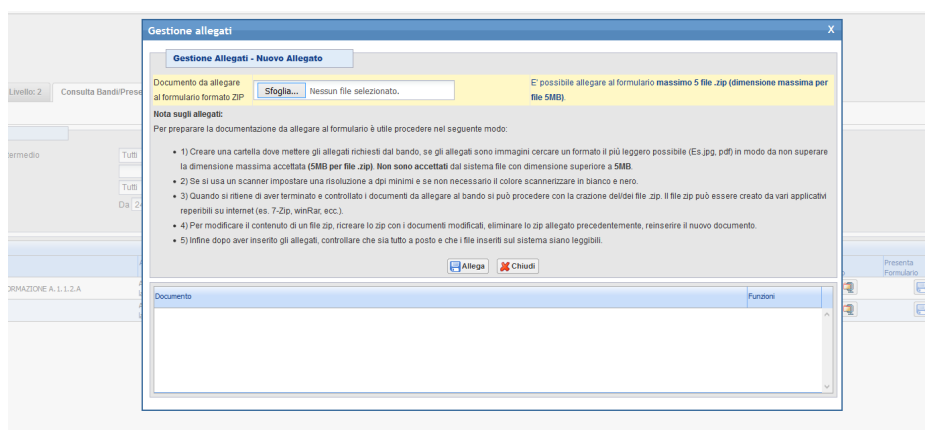
Scadenza: Da 24/03/2017 A

Bando	RdA/OI	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Gestione Formulario on-line				
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bando	Protocollo
LA		AVVISO SETTORE FORMAZIONE A.1.1.2.A	A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo		19/03/2017	30/06/2017						

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 



3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 

4. Presentare il formulario 

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub. Bando	Gestione Formulario on-line				Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
				Compilazione Formulario	Allegati Formulario					
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017								
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017								N. 1/2017 Data 24/03/2017 

Allegato 3

POR FSE Regione Toscana 2014-2020

MODELLO DI FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI

A VALERE SUL POR FSE TOSCANA 2014-20

**Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati
(orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro
autonomo. FSE 2014-2020 Asse A – OCCUPAZIONE - Obiettivi Specifici
A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A)**

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	4
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	4
Sezione B Descrizione del progetto.....	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	15
Sezione D Priorità.....	19
Sezione E Prodotti.....	20

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
3. Sezione B Descrizione del progetto
4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
5. Sezione D Priorità
6. Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

NB: Il formulario di presentazione dei progetti è relativo ad una singola azione, pertanto in caso di presentazione di un progetto integrato relativo alle due azioni, devono essere presentati due diversi formulari, uno per azione. Il soggetto capofila dovrà quindi inserire mediante l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE" due diversi formulari. Dovrà essere indicato nel formulario che trattasi di progetto integrato.

Sezione 0	Dati identificativi del progetto (compilazione on line)
-----------	---

Sezione A	Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)
-----------	---

B.1	Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)
-----	--

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 10 righe Arial 11)

||
||
||

B.2.1.1 Tipologia di progetto e azioni previste

- ☐ progetto sulla singola azione *(specificare l'azione)* ☐ Azione A.1.1.2.A.
☐ Azione A.2.1.2.A.
☐ progetto integrato con il progetto *(titolo)*

B.2.1.2 Ambito territoriale in cui ricade il progetto ((Max 10 righe Arial 11)

||
||
||

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare – per Attività PAD prescelta (A.1.1.2.A o A.2.1.2.A) - le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso (Max 10 righe Arial 11 ad azione)

||
||
||

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(Descrivere le fasi del progetto, contenuti e durata: costituzione servizio desk, seminari, pacchetto individuale, visite aziendali ed eventuali workshop, ecc... come declinata nella sezione C)

||
||
||

B.2.2.2 Raccordo con i CPI territoriali

(Descrivere, se previsto, la tipologia di contributo e/o di partecipazione dei CPI territoriali in relazione alle diverse fasi del progetto)

||
||
||

B.2.2.3. Visite Aziendali *(Modalità di reperimento aziende adeguate, Organizzazione visita, partecipazione individuale o collettiva, ecc...)*

||
||
||

B.2.2.4 Eventuali Workshop/focus group *(Organizzazione, contenuti, n. destinatari, durata, ecc...)*

B.2.2.5 Eventuali competenze linguistiche riferite alla lingua inglese (inglese tecnico)
(ore previste, azione di riferimento, contenuti, ecc...)

B.2.2.6 Presenza di collegamento con altre misure attivate dalla Regione Toscana in ambito di supporto all'integrazione fra Istruzione, Formazione e Lavoro (collegamenti con Poli Tecnico Professionali, IFTS, Distretti Tecnologici, ecc..) e in ambito di accesso al microcredito per la nascita di nuove imprese.

B.2.2.7 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.2.8 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni, le modalità di reperimento utenza e di pubblicizzazione dell'iniziativa e i canali di diffusione più efficaci, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari)

B.2.3.2 Destinatari e Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo

AZIONE PAD

n. destinatari

Requisiti minimi:

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max ... righe Arial 11)

(NON COMPILARE)

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max 10 righe Arial 11)

(NON COMPILARE)

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max ... righe Arial 11)

(NON COMPILARE)

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla DGR 532/2009 e smi) (Max ... righe Arial 11)

(NON COMPILARE)

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max ... righe Arial 11)

(NON COMPILARE)

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti alla creazione di impresa e al lavoro autonomo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)*

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.4.2.2 Durata (specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale)
(Max 10 righe Arial 11)

--

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi) (Max ... righe Arial 11)

(NON COMPILARE)

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti (se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max righe Arial 11)

(NON COMPILARE)

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità
(NON COMPILARE)	

B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 10 righe Arial 11)

--

B.2.7 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 10 righe Arial 11)

--

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Denominazione del percorso formativo

--

Tipologia di attestazione che si rilascia al termine del percorso formativo

☐ Attestato di frequenza

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (2)	% Docenza/ totale ore di docenza	UF interessata	Disciplina
	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (progettazione e rendicontazione)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Personale interno/ esterno (1)
	A	B	E	F	G	H	I
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) Indicare “interno” nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, “esterno” per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2. Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

--

B.4.2.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

B.4.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 10 righe Arial 11)

--

B.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.5.1. Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (1) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia)				

(1) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

B.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) *Max 10 righe Arial 11*

--

B.6 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.6.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 25 righe Arial 11)

B.6.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max 10 righe Arial 11)

B.6.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

B.6.4 Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (eventuale)

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

B.6.5 Carattere Innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max 10 righe Arial 11)

B.6.6 Coerenza con la strategia regionale di Smart Specialisation *(presenza di contenuti formativi coerenti con la strategia regionale di Smart Specialisation, con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto delle macroaree considerate (vedi DGR 1018/2014 e <http://www.regione.toscana.it/smart-specialisation-strategy>).*

B.7 Ulteriori informazioni utili

(Max 5 righe Arial 11)

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD:

Compilare ed allegare:

- “Scheda di dettaglio” C.2 per l’attività formativa, quindi una scheda per ciascun Seminario e una unica per il pacchetto formativo individuale di 50 ore.
- “Scheda di dettaglio” C.3 per l’attività non formativa, quindi una scheda per servizio desk operativo e una per ciascuna visita aziendale e per ciascun eventuale workshop/focus group.

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

C.2	Scheda di attività formativa	N°... DI...
Titolo:		
Attività PAD		

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività
(Max 10 righe Arial 11)

--

C.2.2 Descrizione articolazione/contenuti e durata *(Max 15 righe Arial 11)*

--

C.2.3 Sede di svolgimento dell'attività formativa

--

C.2.4 Metodologie e strumenti
((Max 10 righe Arial 11)

--

C.2.5 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

--

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione dell'attività, compreso l'eventuale raccordo con i CPI territoriali)

--

C.3	Scheda di attività non formativa	N°... DI...
Titolo:		
Attività PAD		

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Max 10 righe Arial 11)*

--

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti e durata minima *(Max 15 righe Arial 11)*

--

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max 10 righe Arial 11)

--

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione dell'attività, compreso l'eventuale raccordo con i CPI territoriali)

--

C.4 Cronogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, visite aziendali, disseminazione dei risultati ect.

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

D.1 Priorità**D.1.1 Parità di genere**

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tale strategia, e un obiettivo quantificato della presenza di donne fra i destinatari; specifiche modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare) (Max righe 10 Arial 11)

D.1.2 Pari opportunità e non discriminazione

(indicare le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming; priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare) (Max righe 10 Arial 11)

D.1.3 Sviluppo delle competenze e il miglioramento delle condizioni di occupabilità della componente giovanile

(le proposte progettuali dovranno evidenziare il rispetto di detto obiettivo principale e trasversale della programmazione 2014-20 della Regione Toscana)(Max righe 10 Arial 11)

D.1.4 Strategia Industria 4.0.:

(le proposte progettuali dovranno prevedere l'acquisizione di competenze trasversali, relazionali e una cultura d'impresa innovativa per comprendere a pieno il passaggio cruciale che il nostro sistema sociale ha iniziato in questi anni a fronteggiare, in attuazione alla decisione della Giunta regionale n. 9 del 31 gennaio 2017) (Max righe 10 Arial 11)

E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale¹ N° 0 di 0**E.1.1 Titolo**

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 10 Arial 11)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe 10 Arial 11)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

☐	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
☐	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

¹ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- *legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
- *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;*
- *legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.*

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i.....in qualità di legale/i rappresentante/i del
soggetto.....

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

FIRME E TIMBRI

ALLEGATO 4

SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO
POR FSE 2014-2020 - REGIONE TOSCANA
OPERAZIONE A TASSO FORFETTARIO FINO AL 40 % APPLICATO AI COSTI DIRETTI DI PERSONALE

TITOLO PROGETTO:

CODICE (a cura dell'Autorità di Gestione):

		totale progetto	Azione A.1.1.2.A	Azione A.2.1.2.A
Inserisci percentuale tasso forfettario		40%	40%	40%
A	RICAVI			
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO	-	-	-
B1	PREPARAZIONE	-	-	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO	-	-	-
B 1.2.2	Progettisti interni			
B 1.2.3	Progettisti esterni			
B.1.6	ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (diverso dai progettisti)			
B 2	REALIZZAZIONE	-	-	-
B 2.1	DOCENZA/ORIENTAMENTO	-	-	-
B 2.1.1	Docenti junior interni			
B 2.1.2	Docenti senior interni			
B 2.1.3	Codocenti interni			
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)			
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)			
B 2.1.6	Codocenti esterni /docenti esterni (fascia C)			
B 2.1.10	Orientatori interni			
B 2.1.11	Orientatori esterni			
B 2.2	TUTORAGGIO	-	-	-
B 2.2.1	Tutor interni			
B 2.2.2	Tutor esterni			
B 2.11	RENDICONTAZIONE	-	-	-
B 2.11.1	Rendicontatore interno			-
B 2.11.2	Rendicontatore esterno			
E	Tasso forfettario fino al 40% sui costi diretti di personale	-	-	-
	COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+E)	-	-	-

micro tabella			
costo totale	contributo FSE	%	importo cofinanziamento
		#DIV/0!	0,00
		#DIV/0!	0,00
		#DIV/0!	0,00



GIOVANI SI'



Regione Toscana



INFORMATIVA PRIVACY EX ART. 13 D.LGS. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dei controlli che la pubblica amministrazione deve svolgere e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione del rapporto.
4. I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.
5. Il titolare del trattamento è: la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.
6. I Responsabili del trattamento sono:
 - per la fase di programmazione, il dirigente responsabile del settore "Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore";
 - per le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento, i dirigenti responsabili dei Settori territoriali regionali (UTR):
 - Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato";
 - Settore "Programmazione in materia di iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno";
 - Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena";
 - *Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia".*
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

In coerenza con quanto disposto dall'Avviso pubblico, il nucleo di valutazione procederà all'approvazione dei progetti ed alla predisposizione delle graduatorie, sulla base di due tipologie di criteri.

A) criteri di ammissibilità. Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'Avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto.

B) criteri di valutazione (merito). Attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio. I progetti ammissibili saranno valutati sulla base dei criteri di valutazione indicati all'art. 11 dell'Avviso.

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a **100** punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 60/100 di cui almeno 55/100 sui criteri 1, 2, 3.

E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere integrazioni/chiarimenti sui progetti.

6.1 - Scheda di ammissibilità dei progetti

Progetto n.

Struttura proponente:

capofila
partner
partner

Titolo del progetto

--

Requisiti di AMMISSIBILITA':

			OSSERVAZIONI
Rispetto del termine di scadenza previsto dall'art. 6 dell'Avviso	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande previsto dall'art. 7 dell'Avviso	SI	NO	
Presentati ed attuati da un'ATI/ATS, costituita o costituenda, composta obbligatoriamente da un massimo di tre soggetti tra quelli indicati all'art. 4 dell'avviso.	SI	NO	
Rispetto del numero massimo di proposte progettuali presentabili da ciascun partenariato nonché da ogni singolo soggetto, compreso il capofila, secondo quanto previsto all'art. 4 dell'Avviso	SI	NO	
Presenza della domanda di candidatura, del formulario di progetto e della scheda preventivo sottoscritti dal legale rappresentante del capofila che presenta il progetto nel caso di ATI/ATS costituita o dai legali rappresentanti del capofila e da tutti i partner dell'ATI/ATS nel caso di associazione costituenda, come previsto dall'art. 8 dell'avviso	SI	NO	
Presenza della dichiarazione di intenti (all. 1.b)	SI	NO	
Presenza delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e L.68/99 (all. 1.c)	SI	NO	

Progetto contenente azioni rivolte, per contenuti e attività alle tipologie di azioni: Percorsi e servizi integrati per la creazione di impresa e lavoro autonomo aventi come destinatari giovani fino a 29 anni, inattivi, inoccupati, disoccupati e/o Percorsi e servizi integrati per la creazione di impresa e lavoro autonomo aventi come destinatari adulti oltre i 30 anni, inattivi, inoccupati, disoccupati.	SI	NO	
---	----	----	--

NOTE:

RISULTATO FINALE:

Il progetto è ammissibile : SI NO

PROGETTO:

Macro criterio	Criterio	Sottocriterio	Punteggio totale a disposizione	Punteggio attribuito	motivazione
1. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE			60		
	1.1 Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando		5		
		1.1.1. Coerenza e congruenza degli obiettivi formativi e progettuali rispetto all'azione messa a bando	da 0 a 5 Buona = 5 punti Sufficiente = 3-4 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
	1.2 Chiarezza e coerenza progettuale		5		
			da 0 a 5		
		1.2.1. Chiarezza, completezza e univocità espositiva del progetto	Buona = 5 punti Sufficiente = 3-4 punti Scarsa = da 1 a 2 punti Assente = 0 punti		
	1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'offerta formativa		50		
			da 0 a 12		
		1.3.1. Presenza delle attività collettive e individuali richieste da bando e loro coerenza in termini di articolazione e fasi delle azioni	Ben esplicitata = 10-12 punti Sufficientemente esplicitata = 8-9 punti Scarsamente esplicitata = da 5-7 punti Assente = 0 punti		
		1.3.2. Chiarezza e coerenza delle modalità di reperimento dell'utenza: descrizione delle azioni e delle modalità di pubblicizzazione dell'iniziativa e di informazione specifica	Ben esplicitata = 10-12 punti Sufficientemente esplicitata = 8-9 punti Scarsamente esplicitata = da 5-7 punti Assente = 0 punti		
		1.3.3. Numero dei destinatari previsti da formare	oltre 15 persone = 10 punti da 14 persone a 15 = 9 punti da 11 persone a 13 = 8 punti minimo 10 persone = 7 punti		
		1.3.4. Qualità risorse umane impiegate nell'attività formativa del progetto	tutti senior = 10 punti = > 50% senior = 8-9 punti tutti junior = 7 punti		
			da 0 a 10		
		1.3.5. Previsione di workshop/focus group su argomenti specifici	previsione uno/piu workshop/focus group = 1 punto Assente = 0 punti		
			da 0 a 1		
		1.3.6. Congruenza del piano finanziario rispetto ai limiti massimi e minimi di spesa indicati dall'avviso, nonché rispetto ad ulteriori eventuali vincoli previsti dallo stesso	congruente = 5 punti sufficientemente congruente = 3 punti non congruente = 0 punti		
			da 0 a 5		

2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOSTENIBILITA' /TRASFERIBILITA'			15		
	2.1. Carattere innovativo: Coerenza con gli indirizzi definiti dalla giunta Regionale nell'ambito strategia regionale di <i>Smart Specialisation</i> , con particolare riferimento alle priorità tecnologiche e di innovazione declinabili nel contesto dei settori indicati (vedi DGR 1018/2014 e Studi di <i>Smart Specialisation</i> della Regione Toscana)		10		
		2.1.1. Coerenza dei contenuti formativi con la strategia regionale di Smart Specialisation	da 0 a 5 coerente = 5 punti sufficientemente coerente = 4 punti scarsamente coerente = 3 punti non coerente = 0 punti		
		2.1.2. Presenza delle competenze linguistiche riferite alla lingua inglese (inglese tecnico)	da 0 a 5 Da 6 ore a 10 ore di inglese = 5 punti Da 1 a 5 ore di inglese = 3 punti 0 ore = 0 punti		
	2.2. Collegamento con altre misure attivate dalla Regione Toscana in ambito di supporto all'integrazione fra Istruzione, Formazione e Lavoro (collegamenti con Poli Tecnico Professionali, IFTS, Distretti Tecnologici, ecc..) e in ambito di accesso al microcredito per la nascita di nuove imprese.		5		
		2.2.1. Presenza di collegamento con altre misure attivate dalla Regione Toscana in ambito di supporto all'integrazione fra Istruzione, Formazione e Lavoro (collegamenti con Poli Tecnico Professionali, IFTS, Distretti Tecnologici, ecc..) e in ambito di accesso al microcredito per la nascita di nuove imprese.	da 0 a 5 Buona = 5 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1-2 punti Assente = 0 punti		
3. SOGGETTI COINVOLTI			15		
	3.1. Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto attuatore e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità. Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto.		15		
		3.1.1. Quadro organizzativo del partenariato in cui sia definito il ruolo specifico di ciascun soggetto - attuttore e partner - e il valore aggiunto in termini di esperienza e capacità.	da 0 a 5 Buona = 5 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1-2 punti		
		3.1.2. Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termini di competenza e di tempi di svolgimento (progettazione, orientamento, tutoraggio e rendicontazione)	Da 0 a 5 Buona = 5 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1-2 punti Assente = 0 punti		
		3.1.3. Adeguatezza delle risorse strumentali utilizzate nel progetto, quali i locali, attrezzature, dotazione ai partecipanti	da 0 a 5 Buona = 5 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1-2 punti Assente = 0 punti		
	TOTALE 1, 2 E 3			0	

4. PRIORITA'			10		
	4.1. Coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale nell'ambito della Strategia Industria 4.0 in particolare per la presenza di strumenti di sviluppo delle competenze tecniche, trasversali e interdisciplinari.		3		
		4.1.1. Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi, coerente con la strategia Industria 4.0.	da 0 a 3		
			Progetto innovativo = 3 punti Progetto non innovativo = 0 punti		
	4.2. Presenza del raccordo con i CPI territoriali		4		
			da 0 a 4		
		4.2.1 Presenza del raccordo con i CPI	azioni di accompagnamento con CPI = 4 punti azioni di accompagnamento senza CPI= 2 punti nessuna azione di accompagnamento = 0 punti		
	4.3. Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello delle pari opportunità di genere.		3		
		4.3.1 Perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello delle pari opportunità di genere.	da 0 a 3		
			Presente = 3 punti non presente = 0 punti		
TOTALE PROGETTO				0	



GIOVANI SÌ



Regione Toscana



POR FSE 2014-2020

Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Asse A – OCCUPAZIONE - Obiettivi Specifici A.1.1.2.A) e A.2.1.2.A)

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo. FSE 2014-2020

approvato con D.D. n. del

Progetto

Riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 come da ultimo modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298 del 27.11.2017;
- Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
- del Documento di economia e finanza regionale 2018, approvato con la DCR 77 del 27/09/2017;
- i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 maggio 2017;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19.12.2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 11 del 4.12.2017, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- "Vademecum FSE per i Programmi Operativi 2014-2020";
- Decisione di Giunta regionale n. 3 del 5 febbraio 2018 con la quale è stato aggiornato il Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2016;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 313 del 26/03/2018 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07.04.2014;
- art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE)1304/2013 applicato ai costi diretti di personale;
- Circolare attuativa dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 Protocollo AOOGR/224564/F.045.020.020 del 03.05.2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04-12-2017 che approva le procedure di gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;

- Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 968 del 17.12.2007 (come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27.12.2016), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 4.12.2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- Decisione n. 9 del 31.01.2017 "Strategia Regionale Industria 4.0. Competenze per l'economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0".

Considerato:

1. che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
2. che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico..... a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
3. che l'Avviso è stato promosso nell'ambito di Giovanisì, progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani e finanziato dal POR FSE 2014/2020;
4. che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore capofila, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
5. che con il Decreto Dirigenziale n.del la Regione ha approvato la graduatoria;
6. che con il medesimo Decreto, è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) e ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;
7. che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con Decreto Dirigenziale n.del

Viste:

le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le " Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020" approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 1343 del 04-12-2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore

....., nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore di ATI/ATS (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (concessione)

La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore
– sede territoriale di (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel rispetto della normativa prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017), competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle procedure e norme adottate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 nonché della normativa comunitaria vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa comunitaria applicabile alla programmazione FSE 2014 - 2020 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività entrogiorni e a terminare tutte le attività indicate nel Progetto approvato e finanziato con Decreto Dirigenziale sopra citato entro 12 mesi dalla data del presente atto/dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato, se presente.

Art. 4 (rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali di cui, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento

sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato al punto A.5 della DGR n. 1343/2017, dichiarando in ogni comunicazione il sostegno finanziario del Fondo Sociale Europeo, della Repubblica Italiana e della Regione Toscana evidenziandone gli stemmi così come previsto dai Regolamenti comunitari e dal Piano di comunicazione del POR, incluso il logo di Giovanisi; in ogni caso, deve attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/2013 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 1343/2017;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto contenuto nel Progetto, con le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) comunicare all'Amministrazione, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, l'avvio di ciascuna attività con il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR n. 1343/2017 ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale;
- d) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- e) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- f) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. b1 della DGR 1343/2017);
- g) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, informandoli sull'organizzazione interna del corso e sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- h) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore – sede territoriale di, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta, secondo quanto riportato nella D.G.R. 1343/2017 par A.8;
- i) fornire agli allievi il materiale di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- j) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita autocertificazione al Settore – sede territoriale di La medesima autocertificazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere comunicata al Settore – sede territoriale di, con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore – sede territoriale di o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione

dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature.

- k) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR 1343/2017 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- l) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:

- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
- non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore – sede territoriale di in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge

funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;

- rispettare il sistema del tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale a copertura degli altri costi del progetto (staff+40%), ai sensi dell'art. 14.2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, valorizzando nel PED solo le voci di spesa relative ai costi diretti del personale nell'ambito della componente B "costi diretti", con le limitazioni stabilite dall' avviso;
- rispettare la condizione di immutabilità del tasso forfettario, non sono ammissibili modifiche del tasso forfettario previsto né modifiche incrementali del totale dei costi diretti di personale.

- m) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore – sede territoriale di e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile;
- n) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali;
- o) comunicare tempestivamente le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 968/2007 e dalla nuova disciplina di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016;
- p) comunicare alla Regione le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 1343 del 04/12/2017, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione;
- q) comunicare al Settore – sede territoriale di tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Pertanto il mancato inserimento e aggiornamento dei dati nei tempi e con le modalità previste comporta la sospensione dei pagamenti;
- r) comunicare nei tempi previsti l'avvio delle attività formative, la loro conclusione e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore – sede territoriale di;
- s) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione

del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.

- t) inviare alla Regione, per ciascun trimestre di riferimento, il format di autocertificazione generato direttamente dal sistema informativo regionale; tale autocertificazione deve essere prodotta anche dopo la conclusione delle azioni progettuali, secondo le scadenze previste, fino a quando il Progetto non sia stato formalmente chiuso dall'Amministrazione.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343 del 04/12/2017 e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Art. 6 (entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sull'Assedel POR FSE TOSCANA 2014-2020, codice Progettodi €per l'Azione A.1.1.2.A e di €per l'Azione A.2.1.2.A. .

Art. 7 (modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dalla DGR 1343/2017 e dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- 1) **anticipo** di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - stipula della convenzione;
 - stipula di polizza fideiussoria a garanzia del 40% del finanziamento pubblico approvato.
- 2) **successivi rimborsi**, a seguito di domanda (dichiarazione trimestrale della spesa), della spesa sostenuta dal soggetto attuatore fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).
- 3) **saldo**, a seguito di:
 - comunicazione di conclusione delle attività progettuali da parte del soggetto attuatore;
 - presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura da parte del soggetto attuatore;
 - inserimento sul sistema informativo, da parte del soggetto attuatore, dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
 - controllo del rendiconto da parte dell'Amministrazione competente, secondo le fasi disciplinate dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1343/2017 nella Sezione B.12.

Per fine del percorso si intende la data di conclusione del progetto, comunicata dal soggetto attuatore con le modalità di cui alla DGR 1343/2017, paragrafo A.16.

Come stabilito alla DGR 1343/2017, ai fini del rimborso i costi diretti del personale devono essere supportati da documentazione giustificativa.

Tutti gli altri costi sono rimborsati in base al tasso forfettario del 40%, applicato ai costi diretti di personale ammessi. Qualora spese dirette di personale siano ritenute inammissibili si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione degli altri costi ammissibili - diretti e indiretti- stabiliti a preventivo.

Pertanto, le spese relative a costi diretti del personale inserite e validate sul Sistema Informativo FSE verranno automaticamente incrementate di un 40% dando così luogo all'importo oggetto di rimborso.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che la somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR 1343/2017 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 1343/2017 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto capofila è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR 1343/2017.

Art. 14 (recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata all'esito negativo del controllo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (tutela dei dati personali)

Il Soggetto attuatore dovrà garantire il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 17 (esenzione di imposta)

La presente convenzione, sottoscritta digitalmente dal dirigente competente della Regione e dal legale rappresentante del soggetto attuatore, redatta in due originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante